

Ancona, data del protocollo

**DECISIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA
1 LETT. B DEL D.LGS 36/2023**

del servizio di accatastamento di un manufatto/rudere, collocato nell'area retrostante il fabbricato principale e di pertinenza dell'immobile appartenente al patrimonio dello Stato (Codice APB0558), sito nel Comune di Acquasanta Terme (AP), frazione di San Martino d'Acquasanta, pervenuto allo Stato con verbale di consegna della gestione ex Coordinamento Regionale del C.F.S. in data 28.04.1994.

CIG: - Z2F3C10BF7

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE MARCHE**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n.2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

- il D. Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante “Riorganizzazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, con il quale l’Agenzia del Demanio è stata trasformata in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato al Ministero dell’Economia e delle Finanze con il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- l’Impegno Etico dell’Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (“Codice Etico” parte integrante dell’Impegno Etico);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii, (di seguito, il “Codice”) e, in particolare:
 - gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
 - l’art. 17, comma 1, in base al quale *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
 - l’art. 17, comma 2, che stabilisce la possibilità di avviare le procedure *“ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali ove richiesti”*;
- l’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali l’obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (di seguito, **“Convenzioni CONSIP”**) e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, **“MePA”**) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35-14 del Codice;

PREMESSO CHE:

- l’Agenzia del Demanio si prefigge tra i propri obiettivi, la corretta manutenzione dei beni appartenenti al patrimonio dello Stato tra i quali quello sito nel Comune di Acquasanta Terme (AP), identificato con la Scheda **APB0558**;
- nell’area retrostante il fabbricato principale e di pertinenza dell’immobile appartenente al patrimonio dello Stato, identificato con Codice APB0558, sito nel Comune di

Acquasanta Terme (AP), frazione di San Martino d'Acquasanta, pervenuto allo Stato con verbale di consegna della gestione ex Coordinamento Regionale del C.F.S. in data 28.04.1994, è collocato un accessorio, rudere, seminterrato delle dimensioni in pianta pari a 111,43 x 4,22 m;

- nel suo complesso, il fabbricato principale e le aree annesse sono identificate catastalmente, a catasto terreni al foglio n.110 particelle numeri 863, 874, 876; al catasto Fabbricati il fabbricato principale è distinto al foglio 110 particella 863 sub 7,8,9,10,11,12,13;
- il manufatto di cui sopra (rudere) non è censito al Catasto immobiliare civile e vi è la necessità di provvedere quanto prima, alla identificazione catastale anche per consentire all'amministrazione di procedere alla alienazione del bene al Comune di Acquasanta Terme;
- le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio trovano copertura a valere sul CapFD0260 – Altri Oneri del vigente Piano degli Investimenti;
- con atto prot. 738 del 31.07.2023 è stato nominato, ai sensi dell'art.15 D.Lgs. 36/2023, l'Ing. Riccardo Luciani quale Responsabile Unico del Progetto;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 17, comma 2, del Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del Codice, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Codice, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“(...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'Allegato I.1 al Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- le prestazioni in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del D. lgs. 36/2023, dato anche l'importo dell'affidamento di modico valore;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del Codice, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore in forza della disciplina transitoria di cui all'art. 225 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'importo complessivo a base dell'affidamento in oggetto veniva quantificato in complessivi euro 1.152,90, IVA e oneri previdenziali compresi, oltre ad euro 159,00 a titolo di rimborso spese, come da preventivo agli atti del RUP, del Geometra Carlo Piccinini con Studio in Ascoli Piceno, Via Sinibaldo 22 (P.Iva 01386840449);
- il RUP, verificata la congruità dell'offerta, proponeva di affidare il servizio *de quo* al Geometra Carlo Piccinini con Studio in Ascoli Piceno, Via Sinibaldo 22 (P.Iva 01386840449);
- il predetto importo trova copertura a valere sul CapFD0260 – Altri Oneri del vigente Piano degli Investimenti;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000, per cui si può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-MePA né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RILEVATO CHE

- è necessario provvedere con urgenza all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi, e, di conseguenza, procedere con urgenza ad adottare la presente determina di affidamento;
- l'operatore ha attestato, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 63/2023 e del D.p.r. 554/2000, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss del medesimo Codice

Tutto ciò premesso e considerato,

DECIDE

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare l'esecuzione del servizio di **accatastamento di un manufatto/rudere, collocato nell'area retrostante il fabbricato principale e di pertinenza dell'immobile appartenente al patrimonio dello Stato (Codice APB0558), in oggetto, al Geometra Carlo Piccinini con Studio in Ascoli Piceno, Via Sinibaldo 22 (P.Iva 01386840449) per un importo complessivo di euro 1.311,90 (IVA ed oneri previdenziali compresi), come in premessa scomposto, a valere sul CapFD0260 – Altri Oneri del vigente Piano degli Investimenti;**
3. che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del d.lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso D.Lgs. 31 marzo 2021, n. 36, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
5. avendo attestato l'operatore economico con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52 del Codice, di dare atto che la verifica della predetta dichiarazione verrà effettuata dalla Stazione Appaltante, nel caso questa venga sorteggiata sulla base del campione individuato dall'amministrazione;
6. di dare atto che, per espressa previsione dell'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/2016 ora art. 117, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante può decidere di esonerare l'operatore economico dalla produzione della cauzione definitiva ove ci sia un miglioramento dell'importo poso a base di gara e sussistendo la professionalità dell'operatore economico oggetto dell'affidamento;
7. di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione, ivi compresi quelli in materia di comunicazione e trasparenza di cui gli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023;
8. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Regionale
dott. Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Riccardo Luciani
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.